

Mauro Cibirin

DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE

Az. U.L.S.S. 13 - Regione del Veneto

Dolo - Mirano

Trattamento residenziale

**Un approccio emotivo e
cognitivo comportamentale**

Verona, 6 Giugno 2006



Progetto “cocaina” della Regione del Veneto

**Messa a punto di strumenti di reclutamento
e di trattamento di pazienti con problemi legati
all’uso di cocaina, con particolare attenzione a:**

- Giovani nei luoghi del divertimento**
- Eroinomani in trattamento**
- Adulti con buon adattamento sociale**

“Adulti con buon adattamento sociale”

Problemi legati al reclutamento: soggetti che non si rivolgono al “sistema delle tossicodipendenze”

- **Pazienti già in trattamento per alcolismo**
- **Pazienti inviati da centri ospedalieri :**
 - **Cliniche private**
 - **Medicina delle Dipendenze Università di Verona**

Caratteristiche cliniche

- **Sindrome da Astinenza relativamente poco grave**
- **Impulsività, talora in un contesto di Personalità borderline**
- **Disturbi Mentali associati frequenti e gravi**

- **Problemi legati all'uso di alcol**
- **Ricadute rapide e travolgenti**
- **Abilità sociali relativamente poco compromesse**



Dipendenza da Cocaina: Trattamento

- Scarsa efficacia della farmacoterapia
- Buona efficacia dei trattamenti psicologici (CBT)
- Necessità di trattamenti residenziali :

Programmi 28 giorni,

Comunità Terapeutica Protratta (> 90 gg, LTR)

L' Esperienza di Villa Soranzo

Comunità per alcolisti nata nel 2000 dalla collaborazione tra Ceis “Don Milani” e Dipartimento per le Dipendenze Az. Ulss 13 .

Programma per cocainomani della durata di Uno-due mesi.

1. Approccio Motivazionale

2. Analisi Funzionale

3. Sblocco Emotivo e Regolazione
Emozionale

4. Prevenzione della Ricaduta

L'approccio motivazionale

tiene in considerazione la “posizione” dell'utente in un cammino ideale che va dalla mancanza di motivazioni alla disponibilità al cambiamento.

- Durante la permanenza in comunità si effettuano Colloqui Motivazionali finalizzati alla individuazione di strategie utili per saggiare, valutare e accrescere il potenziale di cambiamento.

ANALISI FUNZIONALE

**Assunto di base è che
quel che uno fa ha un senso e una funzione.**

Quindi ogni comportamento
serve all'individuo, è una strategie “adattiva”,
la migliore risposta che in quel momento
l'individuo è in grado di attuare

- **L'Analisi Funzionale cerca di identificare la
funzione che il comportamento problematico ha
per quella persona**

SBLOCCO EMOTIVO

Relazionarsi con gli altri utenti, uno spazio
“caldo” in cui esprimere le proprie emozioni
sentimenti e vissuti, nel gruppo dei pari
e nei vari momenti d’aggregazione,
permette di “forzare” i blocchi emotivi,
di persone “congelate” nel comportamento
di dipendenza.

REGOLAZIONE EMOTIVA

Comprendere le proprie emozioni

- Identificare, osservare e descrivere l'emozione
- Comprendere cosa le emozioni fanno per te

Strumento:

- Diario delle emozioni



REGOLAZIONE EMOTIVA

Ridurre la sofferenza emotiva

- Lasciare libero corso alle emozioni dolorose attraverso la mindfulness (Attenzione partecipe e non giudicante)
- Modificare le emozioni dolorose attuando comportamenti di segno opposto

PREVENZIONE RICADUTA

- Si attua una normalizzazione della ricaduta, riportandolo alle esperienze personali.
- Si favorisce lo sviluppo di abilità di fronteggiamento per le varie situazioni.
- Si utilizzano strumenti (diario del craving, bilancia decisionale,..) per accompagnare le persone nella quotidianità.

Prevenzione della Ricaduta

Individuazione delle personali

situazioni ad “alto rischio” di ricaduta: stati
emotivi negativi e positivi, conflitti interpersonali,
pressioni sociali, occasioni, verifica autocontrollo,
uso d’altre sostanze psicoattive, condizioni fisiche
negative

Caso clinico

Carlo, 40 anni

Madre alcolista

Volontario nella guerra in libano

Sposato con alcolista, figlio di 14 anni

Crea e gestisce azienda con 60 dipendenti

Da due anni cocaina. Riesce ad astenersi per otto mesi.

Detox in ricovero e quindi Villa Soranzo

Caso clinico

Lavoro ad alto livello di responsabilità e rischio.

Risorse creative ed elaborative notevoli (dipinge, pilota di aerei superleggeri, cintura nera kendoo, psicoterapia).

Difficoltà ad aderire a norme esterne.

Difficoltà a gestire le emozioni che quando si manifestano risultano devastanti in forma di azioni impulsive e violente.

La cocaina ha la funzione di gestire il discontrollo emotivo, non contrastando con le esigenze di alta performance.

In Villa Soranzo

Contatto e verbalizzazione delle emozioni, dando loro senso e ridimensionandone la potenza distruttiva, canalizzandole in forme espressive o imparando a lasciarle semplicemente correre.

Comprensione della connessione diretta tra emozione e comportamento d'abuso.

Conoscenza e comprensione propri bisogni e ricerca di opportunità di soddisfacimento.

Ritorno ad un ritmo vitale fatto di attività e pause. Prendersi cura di sé. Incontri con i familiari.

Problemi emersi nel trattamento

- **impulsività:**

- **Altri comportamenti impulsivi**

(gioco d'azzardo, spese esagerate, guida spericolata, sesso....)

- **Ricadute “senza motivo”**

- **Difficoltà a rispettare le regole**



Impulsività

- **il periodo iniziale di disintossicazione è legato più al controllo della quota di impulsività e iperattività legata alla intossicazione che ad un vera astinenza fisica**
- **in alcuni casi la impulsività è parte di un Disturbo Borderline. In questo caso si associa a relazioni interpersonali instabili, instabilità umore, senso di vuoto ed inutilità, rabbia, vulnerabilità emotiva, passività o competenza apparente**

Problemi emersi nel trattamento

- atteggiamenti delinquenti ed omertà
- grandiosità
- problemi con alcol
- (Pagamento e SerT)
- aftercare



CONCLUSIONI

- **Nel progetto “cocaina” della Regione Veneto sono state create reti di reclutamento e trattamento di soggetti con Dipendenza da Cocaina parzialmente estranee al tradizionale sistema delle Dipendenze.**
- **Si è rivelato utile fare riferimento piuttosto alle esperienze di cura dell'alcolismo che a quelle dell'eroinismo.**
- **E' stato possibile attuare un modello di trattamento residenziale breve che applichi approcci validati nella letteratura scientifica (CBT, Motivazione...).**

CONCLUSIONI

- **Nella applicazione di questo modello a pazienti cocainomani sono emersi problemi legati all'impulsività, oltre che ad atteggiamenti delinquenti e a precontemplazione rispetto all'uso di alcol.**
- **I gruppi “emotivi” favoriscono lo sblocco di situazioni di “congelamento emotivo” e sono nella nostra esperienza il presupposto per la efficacia della terapia cognitivo-comportamentale.**

CONCLUSIONI

- **E' necessario attuare un follow up dei pazienti trattati, per verificare l'efficacia nel tempo del programma proposto.**
- **E' necessario attuare una rete "after care" ambulatoriale, che applichi gli stessi principi del trattamento residenziale.**



Villa Soranzo

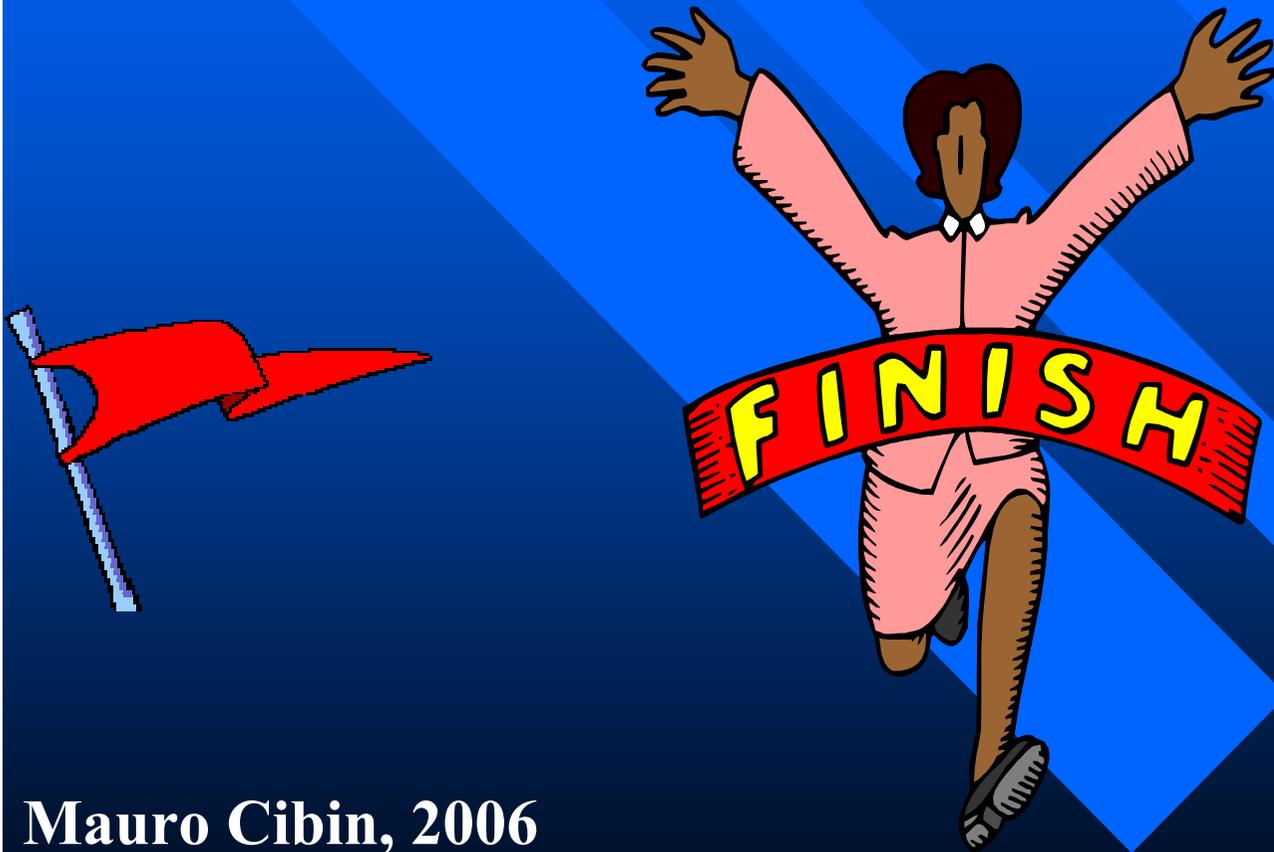
Via Pezzana 1 Venezia Tessera

Tel. 0415416291

E_Mail: alcologiainvillasoranzo@virgilio.it



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Mauro Cibirin, 2006

